

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Croce Rossa Italiana-Comitato di Firenze

CODICE REGIONALE: RT1C00604

1. Dati Identificativi Progetto

| | |
|---|---|
| 1.1 Titolo: | PRONTO? C.R.I. AIUTA! |
| 1.2 Settore: | tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale. |
| 1.3 Coordinatore: | UGOLINI FULVIA (05/02/1983) |
| 1.4 Num. Volontari: | 2 |
| 1.5 Ore Settimanali: | 30 |
| 1.6 Giorni servizio sett.: | 6 |
| 1.7 Formazione generale (ore): | 48 |
| 1.8 Formazione specifica (ore): | 62 |
| 1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva: | SI |
| 1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni: | SI |

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Descrizione ambito di intervento

Il progetto è proposto dal Comitato Locale di Fucecchio si propone di intervenire nell'ambito assistenziale in risposta alle diverse criticità riguardanti la richiesta di servizi sociali.

Le zone interessate dal progetto saranno:

- il comune di Fucecchio (ASL 11) per una superficie totale di 65 Km² ed una popolazione di 23.274 abitanti;

I dati sulle misurazioni degli abitanti per ogni Comune coinvolto sono dati Istat sulla popolazione residente al 30/09/2016.)

CRI Comitato locale Fucecchio: Con i suoi 70 volontari e 3 dip ha effettuato nel 2017 per la popolazione locale 530 servizi;

I comitati della Croce Rossa Italiana residenti nei comuni indicati in precedenza operano su fasce deboli della popolazione che in Toscana è di dimensioni sempre maggiori, per cui si rende sempre più indispensabile l'intervento del volontariato a supporto delle amministrazioni locali.

In particolare qua di seguito le fasce della popolazione da assistere in Toscana:

- persone senza dimora –
- persone con dipendenza da sostanze –
- persone migranti –
- persone marginalizzate –
- persone ospedalizzate, ospiti di case di riposo, ecc.
- persone anziane –

2.2 Obiettivi del progetto:

formazione ai valori dell'impegno civico, della pace, della non violenza

formazione ai principi della Croce Rossa Italiana

apprendimento delle finalità e dei metodi dell'azione di socio-assistenziale della Croce Rossa Italiana

sviluppo di un bagaglio di competenze trasversali e specifiche esportabili nel settore lavorativo ed eventualmente in altri contesti di volontariato

crescita individuale in termini di sviluppo di autostima, autonomia operativa ed organizzativa, empatia e capacità di lettura del reale

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

25

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

I Volontari di Servizio Civile saranno quotidianamente supportati e affiancati da tutti i volontari e dipendenti del Comitato nello svolgimento delle diverse mansioni previste dal Progetto.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

servizi a bordo di veicoli CRI ed a contatto con l'utenza come operatori CRI abilitato

servizi di natura tecnica: manutenzione, pulizia/riordino dotazioni

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Ai Giovani del Servizio Civile verrà chiesto un atteggiamento sinteticamente descrivibile come rispettoso, laborioso, responsabile, umano e flessibile.

Rispetto Dell'Uomo

Rispetto della Patria, delle sue Istituzioni e delle Leggi

Rispetto per i Principi della Croce Rossa Italiana, il Codice Etico

Rispetto dei regolamenti della Croce Rossa Italiana e del Comitato

Rispetto delle persone ed il patrimonio del Comitato

Rispetto del servizio:

- avvisare tempestivamente in caso di assenza, eseguire puntualmente le mansioni assegnate
 - impegnarsi in tutte le attività utili per il Comitato
 - non praticare occupazioni personali come studio, gioco, durante il servizio
 - rispetto dell'Uniforme intesa come riguardo nell'indossarla e conservarla
 - osservazione delle misure di sicurezza prescritte (procedure, dispositivi di protezione individuale, ecc...)
- Riservatezza nei riguardi di quanto visto, udito e svolto durante il servizio

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

| DENOMINAZIONE | COMUNE | INDIRIZZO | N. VOL. |
|------------------------|-----------|-----------------|---------|
| CRI Comitato Fucecchio | Fucecchio | Via Checchi, 17 | 2 |

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: POMPEI NOME: GIANNI

DATA DI NASCITA: 15/03/1969 CF: PMPGNN69C15D612U

EMAIL: _____ TELEFONO: 3271246111

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

Operatori Progetto

COGNOME: PISU NOME: FRANCESCO

DATA DI NASCITA: 22/01/1984 CF: PSIFNC84A22D815E

EMAIL: _____ TELEFONO: 057120006

SEDE: CRI Comitato Fucecchio

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

visibilità sul sito della Croce Rossa Italiana Comitato di Fucecchio, aggiornamento all'uscita del bando con il testo del progetto e le modalità di partecipazione, attività di promozione sui Social Network nelle pagine del Comitato di Prato

Attività cartacea: SI

promozione e informazione a mezzo stampa all'uscita del bando

Spot radiotelevisivi: SI

spot informativi stazioni radio e televisive locali

Incontri sul territorio: SI

Campagna e promozione del servizio civile regionale presso gli Istituti di scuola superiore secondaria

Altra attività: SI

Comunicati ai Comuni ed ai centri informa-giovani

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Il monitoraggio è l'esame continuo dello stato di avanzamento del progetto e si svolge durante tutta la sua attuazione, comporta:

- Raccolta ed analisi delle informazioni, problematiche, necessità dei giovani in SC
- Predisposizione di report periodici di monitoraggio

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

| | |
|--------------------------------|--|
| Tipologie | PRESENTI |
| Descrizione Risorse tecniche e | Uniforme di servizio; Tesserino identificativo Dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme in materia di sicurezza sul lavoro. Infrastrutture telefoniche, informatiche e radiofoniche per la gestione del Servizio di Segreteria e centralino N°.01 Ambulanze per i trasporti sanitari ordinari; N°.01 ambulanze per i trasporti di emergenza |

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 1400

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Per ogni volontario è necessario acquistare DPI : Divisa da capitolato e scarpe antinfortunistiche per € 200.00 ciascun volontario. Inoltre è previsto un costo di € 1.000 per la realizzazione della campagna di promozione e comunicazione del progetto.

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: NO

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

Certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto

1 Attestato di primo soccorso ex D.M. 388/03 "Incaricato dell'attività di primo soccorso - categoria B ai fini dell'adeguamento al D.L. 81/2008 per la sicurezza sul lavoro. Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie.

2 Attestato di abilitazione in qualità di operatore di tipo BLS e PBLSD

3 Operatore di Trasporto Sanitario e Soccorso con Autoambulanza o Soccorritore della Croce Rossa Italiana che abilita ad effettuare per conto di Croce Rossa Italiana gli interventi di primo soccorso e trasporto infermi con autoambulanza.

4 Patente di guida mod. 183/05 Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (codice della strada). Abilita alla guida dei veicoli in dotazione alla Croce Rossa

4.3 Competenze

| Tipo | Figura RRFP | Settore RRFP |
|---|--------------------------------|-----------------|
| UC 1193 - Accompagnamento alla fruizione dei servizi e supporto | Addetto all'assistenza di base | Socio-sanitario |

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

| Tipo | Figura RRFP | Settore RRFP |
|------|-------------|--------------|
| | | |

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Toscana – Via dei Massoni 21 -50139 Firenze

5.2 Modalità di attuazione:

Affidata a Formatori ed Istruttori interni all'Ente. Verrà valutata la possibilità di erogare la formazione in modalità residenziale in base al numero di volontari partecipanti.

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- Lezioni frontali;
- esercitazioni simulate;
- Lezioni della dinamica non formale (attività esperienziali, attività di gruppo, esercitazioni simulate);
- Questionari e relative griglie di correzione;
- test di autovalutazione

5.4 Contenuti della formazione:

A) Valori e identità del Servizio Civile (16 ORE)

1. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo/ modulo laboratorio.
2. Cos'è il Servizio Civile. La normativa vigente e l' impegno etico

3. Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile. Evoluzione storica dalla L. n. 772/72 e L. 230/98 all'attuale configurazione del sistema di servizio civile come difesa della Patria con mezzi e attività non militari.
 4. Il dovere di difesa della patria. Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria.
 5. La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti. La prevenzione della guerra e le operazioni di polizia internazionale. I concetti di peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding.
 6. La pace e i diritti umani alla luce della normativa nazionale e internazionale.
- B) La cittadinanza attiva (16 ORE)
1. La formazione civica. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. La Costituzione. I principi fondamentali dell'Ordinamento Comunitario
 2. Le forme di cittadinanza. La partecipazione alle forme sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale./modulo laboratorio.
 3. La protezione civile. Le funzioni e le attività. La tutela e valorizzazione del patrimonio.
 4. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile. Importanza del sistema e funzionamento. Analisi di esperienze passate.
- C) Il giovane volontario nel sistema del servizio civile (16 ORE)
1. Presentazione dell'Associazione e del suo funzionamento. Statuto e Regolamenti.
 2. Il lavoro per progetti. Illustrazione del contenuto dei progetti, delle fasi e dei compiti assegnati al team di persone costituito.
 3. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure.
 4. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
 5. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti. La Comunicazione all'interno dell'Associazione e organizzazione del gruppo di lavoro.

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

Comitato CRI di Fucecchio - Via Arturo Checchi n. 17 50054, Fucecchio

Per ragioni di disponibilità dei Formatori dell'Ente, la formazione verrà eventualmente erogata anche presso:

Comitato CRI di Firenze - Lungarno Soderini 11, Firenze

Comitato CRI di Scandicci - Piazza Boccaccio 10, Scandicci (FI)

Comitato CRI della Piana Pistoiese - Via Bocca di Gora e Tinaia 67, Quarrata (PT)

Comitato CRI di Prato – Via del Cilianuzzo 81

6.2 Modalità di attuazione:

La formazione verrà effettuata in proprio, con formatori/Istruttori dell'Ente

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione è incentrata su percorsi che prevedono tecniche e metodologie diverse e complementari. Nello specifico si realizzeranno:

- lezioni frontali teoriche (protocolli operativi, ecc);

- lezioni attive con attività esperienziali;

- brainstorming;

- questionari e relative griglie di correzione;

- test di autovalutazione

- esercitazioni simulate con gestione scenari diversificati;

esercitazioni pratiche: caricamenti e trasporti con barella, sedia portantina, telo portaferiti, barella cucchiaio, asse spinale, materasso a depressione, posizionamenti; sicurezza, superamento di ostacoli, problematiche connesse alle diverse modalità di trasporto

- Retraining periodici per verificare e monitorare le abilità precedentemente acquisite

6.4 Contenuti della formazione:

Corso Trasporto Sanitario

Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di Attività di trasporto e regole di comportamento (l'organizzazione dei servizi, gli aspetti pratici del servizio, il centralino, la radio, ruolo e responsabilità del

volontario, approccio al malato ed ai familiari, ecc)

Norme di sicurezza nell'attività di trasporto infermi(movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico)

Modulo Pratico

Lezione 1 - l'organizzazione dei servizi, gli aspetti pratici del servizio, il centralino, la radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari, ecc

Lezione 2 - movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico

Lezione 3 - saturazione, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, frequenza e caratteristiche del polso radiale, refilling capillare, ecc...

Rilevazione e riconoscimento delle alterazioni con simulazione di casi clinici (medici) dei principali Parametri vitali (saturazione, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, frequenza e caratteristiche del polso radiale, refilling capillare, ecc...)

Conoscenza dell'anatomia e della fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti Apparato cardio-circolatorio (alterazioni pressorie, aritmie, dolore toracico, edema polmonare acuto etc...)

Conoscenza dell'anatomia e della fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti Apparato respiratorio (dispnea, insufficienza respiratoria acuta e cronica, gestione dell'O2 terapia, etc...)

Conoscenza dell'anatomia e della fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti Apparato neurologico e disturbi metabolici (le alterazioni dello stato di coscienza: ictus cerebri, crisi convulsive, alterazioni glicemiche, etc...)

Conoscenza dell'anatomia e della fisiopatologia dell'apparato, riconoscimento delle principali alterazioni di funzionamento e possibili trattamenti Apparato urologico e tecniche dialitiche/cenni su apparato gastroenterico (emodialisi, dialisi peritoneale, complicanze e trattamento delle stesse, emorragie digestive, il dolore colico etc...)

Conoscenza dell'anatomia e della fisiopatologia dell'apparato riproduttivo e la gravidanza (anatomia e fisiologia, modificazioni in gravidanza e del periodo gestazionale)

Il parto (riconoscimento del parto imminente, assistenza e gestione dell'evento e delle complicanze, ...)

Riconoscimento delle principali Urgenze pediatriche (le convulsioni febbrili, l'insufficienza respiratoria, disidratazione e shock, le malattie infettive, etc...)

Conoscenza delle vie di trasmissione e delle modalità di prevenzione delle principali Malattie infettive (HIV, le epatiti, MTS, TBC, meningiti, vaccinazioni, misure igieniche di prevenzione e trattamento dei presidi...)

L'approccio relazionale alla persona – parte teorica

Conoscenza e gestione del II vano sanitario dell'ambulanza (strumentazioni, allestimento, dispositivi per O2 terapia, igienizzazione etc..., dispositivi di trasporto: barella, telo, sedia per cardiopatici, ...)

L'approccio relazionale alla persona – parte pratica

Il vano sanitario dell'ambulanza (igienizzazione etc...)

Riconoscimento e trattamento del paziente con Reazioni allergiche o morsi e punture d'animali Intossicazioni / patologie ambientali (reazioni anafilattiche, punture da imenotteri, assunzione incongrua di sostanze e tossicità da inalazione e contatto, colpo di sole-calore, assideramento, etc...)

Tot. ore: 29

Corso Soccorso in Ambulanza

Il servizio 118

Organizzazione dell'Emergenza/Urgenza territoriale, DEA, normativa, protocolli operativi territoriali/regionali, comunicazioni radio 118, modulistica locale...

Capacità di valutazione della scena al fine di Autoprotezione, corretta identificazione dei pericoli e necessità, riconoscimento della dinamica dell'evento per la formulazione del sospetto di danno d'organo

Conoscenza delle regole di Valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario

Conoscenza delle regole di Valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario

Conoscenza delle regole di Valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario

Riconoscimento e trattamento del paziente con Trauma cranico e vertebrale

Riconoscimento e trattamento del paziente con Trauma Toraco – addominale

Riconoscimento e trattamento del paziente con Trauma dell'apparato muscolo – scheletrico

Riconoscimento e trattamento del paziente con Ferite, emorragie, lesioni da caldo e da freddo(esecuzione di medicazioni e fasciature, tamponamento emorragie con laccio emostatico e compressione a distanza, etc...)

Riconoscimento e trattamento del paziente con Ferite, emorragie, lesioni da caldo e da freddo (esecuzione di medicazioni e fasciature, tamponamento emorragie con laccio emostatico e compressione a distanza, etc...)

Riconoscimento e trattamento del paziente con Traumi particolari (gravida, bambino, anziano, paziente incarcerato, annegamento e malattie da decompressione, etc...)

Utilizzo di tecniche e presidi (rimozione del casco, collare cervicale, barella cucchiaino, prono-supinazione, tavola spinale, manovra di Rautek, estricatore spinale, materassino a depressione, steccobende, T-Pod, etc...)

Conoscenza dell'organizzazione, gestione del ruolo e del volontario CRI nelle Maxiemergenze

Scenari simulati di patologie traumatiche (con e senza presidi)

Tot. ore: 33

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) CONSIGLIA CALVIERI (27/05/1989)

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

7.2 Ulteriore formazione

8 ENTI COPROGETTANTI

| DENOMINAZIONE | CODICE RT | CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO | ENTE PUBBLICO O PRIVATO |
|---------------|-----------|---------------------------------|-------------------------|
| | | | |